

# Dexmedetomidina: nuove frontiere in sedazione combinata con ALR in ortopedia

Dott. MARCO TESCIONE (1), Dott. DEMETRIO LABATE (1), Dott. MASSIMO CARACCILO (1), Dott. EUGENIO VADALÀ (1), Dott. NICOLA POLIMENI (1), Dott. SEBASTIANO MACHEDA (1)

(1) grande ospedale metropolitano, via melacrino, Reggio Calabria, Italia.

Argomento: Anestesia loco-regionale e analgesia

Background: La dexmedetomidina, sedativo utilizzato in icu, ha caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche tali da rappresentare una valida alternativa per la sedazione combinata con anestesia loco-regionale in chirurgia ortopedica.

Metodi: 50 pazienti, ASA 1-2, età media 59 anni, BMI < 30, sottoposti ad intervento chirurgico di artroscopia di spalla per lesione della cuffia dei rotatori (chair position), trattati con blocco plesso brachiale ECO-ENS guidato via intersclenica, previa premedicazione con midazolam 2,5-3 mg endovena al momento dell'ingresso nel blocco operatorio. I pz sono stati divisi in due gruppi in base al tipo di sedazione intraoperatoria: gruppo P trattato con propofol TCI 2 mcg/ml, con target BIS 55-75; gruppo D, sedati con dexmedetomidina 1 mcg/kg/h per 15 minuti, target BIS 55-75. Sono stati valutati BIS index, NIBP, FC, SpO2, customer satisfaction con Likert scale 1 to 5, EtCO2.

Risultati: i due gruppi sono risultati omogenei per caratteristiche. Non si sono verificate variazioni significative (>15%) inaspettate di frequenza cardiaca e/o NIBP; in 4 pz del gruppo P si è verificata una riduzione transitoria di SpO2; 2 pazienti del gruppo P hanno necessitato di un approfondimento del piano di sedazione (BIS index < 50) per esigenze chirurgiche (ipotensione controllata, delirium). Il tempo di raggiungimento del target BIS index è risultato di 18'10" nel gruppo D, in media 4'38" più lungo rispetto al gruppo P. Il grado di soddisfazione del paziente è risultato sovrapponibile nei due gruppi (grado 1-2).

Discussione: Alcune caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche della dexmedetomidina, come il non influire sulla funzione respiratoria, l'effetto analgesico e la ridotta incidenza di effetti collaterali dose dipendenti, potrebbero farla preferire rispetto al propofol, nelle tecniche di sedazione procedurale.

Conclusioni: La dexmedetomidina nelle procedure di sedoanalgesia in procedure chirurgiche artroscopiche di spalla è sicura e caratterizzata da un profilo farmacocinetico favorevole alle esigenze operatore, rispetto ai farmaci rutinariamente utilizzati.